



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"

DOCENTE: Gaetano DELLA CORTE		MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
A.S. 2017 - 2018	CLASSE TERZA	SEZ. A	IND. Manutenzione dei Mezzi di Trasporto
SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello della classe		Comportamento	N.° ALLIEVI Osservazioni :
<input checked="" type="checkbox"/> Medio-alto		<input checked="" type="checkbox"/> Vivace	14
<input type="checkbox"/> Medio		<input type="checkbox"/> Tranquillo	
<input type="checkbox"/> Medio-basso		<input type="checkbox"/> Passivo	
<input type="checkbox"/> Basso		<input type="checkbox"/> Problematico	

LINEE GENERALI

L'insegnamento di scienze motorie e sportive negli istituti professionali costituisce un ambito essenziale per favorire negli studenti il perseguimento di un equilibrato sviluppo e un consapevole benessere psico-fisico. Infatti esso concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di avere consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria - sportiva per il benessere individuale e collettivo e di saperla esercitare in modo efficace. Il profilo culturale educativo e professionale contiene, tra i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, *"Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo"*. Tali risultati di apprendimento richiamano in campo non solo aspetti legati alla motricità, ma anche alla dimensione culturale, scientifica e psicologica con un intreccio tra saperi umanistici, scientifici e tecnici. La disciplina Scienze Motorie e Sportive si configura, soprattutto nel secondo triennio, quale "ponte" tra l'Area di istruzione generale e l'Area di indirizzo. e tende a favorire l'orientamento dello studente, ponendolo in grado di adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al *fairplay* e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale. In particolare, possono essere progettati percorsi pluridisciplinari per potenziare sia gli aspetti culturali comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione. Inoltre, in questo insegnamento assume speciale rilevanza la dimensione delle competenze sociali o trasversali, in particolare quelle collegabili all'educazione alla cittadinanza attiva, tra cui si possono prevedere le seguenti:

- utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile,
- partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche

in compiti di arbitraggio e di giuria,

- riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute,
- riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO O.S.A.

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:
 - Analisi corretta delle percezioni sensoriali;
 - Affinamento delle capacità coordinative e condizionali;
 - Realizzazione di schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive.
- Lo sport, le regole e il fair play:
 - Giochi sportivi e sport (aspetti relazionali e cognitivi);
 - Collaborare nel rispetto delle regole e dei ruoli alla realizzazione dell'obiettivo.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:
 - Prevenzione, salute, sicurezza, primo soccorso;
 - Assumere comportamenti responsabili ed essere consapevole che l'attività sportiva e una corretta alimentazione hanno effetti positivi sul benessere.
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
 - Si muove con responsabilità in vari ambienti naturali praticando alcune discipline sportive.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere le regole, gli elementi tecnici essenziali, i gesti arbitrali più importanti degli sport trattati;

Rispettare le regole in un'attività di gioco e sport ricoprendo un ruolo attivo

Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati;

Mettere in atto corrette abitudini nel rispetto della sicurezza.

ORGANIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE IN U.d.A

U.d.A. n°1 : Percezione di sé e sviluppo delle capacità motorie ed espressive.

U.d.A. n°2 : Lo sport, le regole e il fair play

U.d.A. n°3 : Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

U.d.A. n°4 : Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

U.d.A. n° 1 Percezione di sé e sviluppo delle capacità motorie ed espressive.		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Essere in grado di analizzare i presupposti fisiologici delle proprie capacità motorie e collegarli a tecniche e principi generali di sviluppo di tali capacità (anche in relazione ai processi di adeguamento dei propri schemi motori).	-educazione posturale -riconoscere e confrontare i ritmi dei gesti e delle azioni anche dello sport -principi fondamentali della teoria e della metodologia dell'allenamento	-assumere sempre posture corrette, soprattutto in presenza di carichi -riprodurre e saper realizzare ritmi personali delle azioni e dei gesti anche tecnici dello sport -saper gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e

		del contesto -analisi del movimento discriminando le azioni non rispondenti al gesto richiesto
U.d.A. n° 2 Lo sport, le regole e il fair play		
Competenze	Conoscenze	Abilità
-Saper analizzare le tecniche ed i presupposti fisiologici delle attività sportive sperimentate, mettendole anche in relazione al proprio bagaglio motorio; -essere in grado di interagire con gli altri (avversari sportivi) in collaborazione e competizione, riconoscendo ed interpretando, con efficacia ed etica, il ruolo assunto all'interno del team	-la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati -il regolamento, la tecnica e la tattica specifica delle attività proposte; -la figura dell'arbitro e dei giudici.	-elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e tempi disponibili -cooperare in sinergia con gli altri utilizzando e valorizzando le propensioni e attitudini individuali - praticare le tecniche individuali e di squadra degli sport proposti utilizzando in maniera personale le abilità motorie acquisite
U.d.A. n° 3 Salute, benessere, sicurezza e prevenzione		
Competenze	Conoscenze	Abilità
-Saper utilizzare, selezionandole, tecniche, principi, norme, comportamenti generali e specifici in funzione della ricerca e del mantenimento dello stato di salute.	-i principi di prevenzione della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto -principi generali dell'alimentazione e importanza nell'attività fisica	-assumere comportamenti funzionali alla sicurezza - sa applicare le conoscenze di traumatologia e primo soccorso agli infortuni riferiti all'attività sportiva; -curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano e saperla mettere in relazione con i bisogni della pratica motoria e sportiva
U.d.A. n° 4 Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico		
Competenze	Conoscenze	Abilità
-Saper praticare attività motorie in ambiente naturale adeguando il comportamento al contesto. -Saper utilizzare adeguatamente le conoscenze di diverse discipline in attività motorie in ambito naturale	-Conoscere le caratteristiche delle varie tipologie di attività motorie e sportive in ambiente naturale	-Sapersi esprimere ed orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale, ed adattandosi alle caratteristiche dell'ambiente stesso.

SEQUENZA IN FASI

FASE 1 : PROGETTAZIONE

Tempi di realizzazione (durata in ore e periodo)

U.d.A. n°1 : Percezione di sé e sviluppo delle capacità motorie ed espressive

Ore: 27 Periodo : da Ottobre a Giugno

U.d.A. n°2 : Lo sport, le regole e il fair play

Ore: 27 Periodo : da Ottobre a Giugno

U.d.A. n°3 : Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Ore : 6 Periodo : da Ottobre a Giugno

U.d.A. n°4 : Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Ore : 6 Periodo : da Ottobre a Giugno

Spazi:

X Aula ☐ Laboratorio ☐ Aula Magna ☐ Auditorium X Palestra X Spazio aperto
X Altro

FASE 2: REALIZZAZIONE

Metodologie per l'apprendimento

<input type="checkbox"/> Lezioni interattive	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali	<input checked="" type="checkbox"/> X Lavori in team
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/> Peer to peer	<input type="checkbox"/> Role playing	<input type="checkbox"/> Brain storming
<input type="checkbox"/> Simulazione	<input type="checkbox"/> Learning by doing	<input type="checkbox"/> Flipped classroom	<input type="checkbox"/> Altro

Strumenti

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Altri testi	<input type="checkbox"/> Software didattici	<input type="checkbox"/> Dispense	<input type="checkbox"/> PC
<input type="checkbox"/> LIM	<input type="checkbox"/> Risorse on line	<input type="checkbox"/> Strumenti audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Altro	

FASE 3: MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI

Tipologia di verifica

<input type="checkbox"/> Simulazione di caso	<input type="checkbox"/> Verifica orale	<input type="checkbox"/> Elaborato	<input type="checkbox"/> Risoluzione di problema
<input type="checkbox"/> Prova semi-strutturata	<input type="checkbox"/> Composizione	<input type="checkbox"/> Saggio breve	<input type="checkbox"/> Articolo di giornale
<input type="checkbox"/> Analisi del testo	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizio	<input type="checkbox"/> Sintesi	<input type="checkbox"/> Relazione
<input type="checkbox"/> Questionario	<input checked="" type="checkbox"/> Prova pratica di laboratorio	<input type="checkbox"/> Produzione e comprensione di grafici e tabelle	
<input type="checkbox"/> Realizzazione di schemi/mappe concettuali	<input type="checkbox"/> Realizzazione di lavori multimediali	<input type="checkbox"/> Prodotto di lavoro in team	<input type="checkbox"/> Altro:

FASE 4 : CONDIVISIONE

<input type="checkbox"/> Convegno	<input type="checkbox"/> Mostra	<input type="checkbox"/> Produzione di materiale cartaceo/digitale da distribuire alla comunità scolastica e/o al territorio	<input type="checkbox"/> Altro
-----------------------------------	---------------------------------	--	--------------------------------

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Le attività di recupero e sostegno si attueranno durante le ore curriculari sia a piccoli gruppi eterogenei che individualmente. Dove necessario sarà messa in atto una didattica personalizzata.

VALUTAZIONE

Indicatori:

osservazione sistematica durante lo svolgimento delle attività;
utilizzo di test e di prove cronometrate;
impegno legato alla partecipazione attiva alle lezioni e al comportamento;
analisi dei risultati conseguiti rispetto alla situazione di partenza.

ATTIVITA' AGGIUNTIVE E PROGETTI

Giochi Sportivi Studenteschi,
Progetto "Sport anch'io"

UNITA' DI APPRENDIMENTO – PERCORSO DI ALTERNANZA

In base alle indicazioni dei percorsi modulari per ciascun indirizzo professionalizzante specifico pianificato dal Dipartimento Area Scientifica delle rispettive competenze da acquisire (indicazioni generali programmatiche di questa Istituzione Scolastica)

PERCORSO PLURIDISCIPLINARE

Come dal verbale di quanto progettato e concordato in seno al consiglio di classe della – Programmazione annuale del 27/10/2017

MODALITA' DI ATTUAZIONE

La programmazione annuale è attuata in funzione dei contenuti definiti nei piani annuali di lavoro presentati all'inizio dell'anno dai docenti nel Dipartimento, della scansione delle manifestazioni sportive che la scuola e il MIUR organizzano, degli spazi utilizzati (disponibili a rotazione) ed in funzione delle condizioni climatiche che consentono o limitano l'attività motoria.